



Comune di Lavena Ponte Tresa
Provincia di Varese

Settore: "Gestione Tecnico-Territoriale"

determinazione n. 119/2024

Determinazione registro generale n. 329 del 19/08/2024

OGGETTO : **"AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI" – CUP D18H22000090006 CIG A02BBA0A1C. – APPROVAZIONE ATTO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE RITARDO AI SENSI DELL'ART. 122, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 36/2023, DELL'ART. 2.11 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DELL'ART. 14 DEL CONTRATTO DI APPALTO.**

**IL SOTTOSCRITTO GEOM. M. BIGNAMI RESPONSABILE DEL SERVIZIO
“GESTIONE TECNICO TERRITORIALE”**



PNRR-M4C1- I1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense

Richiamato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 04/12/2008, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 10 del 28.02.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto incarico di Responsabile del Settore 4 Area Ufficio Gestione Tecnico Territoriale;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il D.U.P. 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29.12.2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 02.01.2024, immediatamente esecutiva, di assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e obiettivi anno 2024;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

RILEVATO CHE il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL come modificato con D.L. 174/12 convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

PREMESSO CHE:

- questo Ente ha presentato domanda di contributo a valere sull'avviso pubblico n. 48038 del 2 dicembre 2021 per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento

1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- il progetto presentato ha come oggetto l’“AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI" CUP_D18H22000090006 per un importo pari € 370.000,00;

- con nota prot. 78739 del 25.08.2022 il Ministero dell’Istruzione – Unità di Missione per il PNRR ha comunicato l’ammissione al finanziamento del progetto;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.09.2022 è stato aggiornato il Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022 - 2024 e l’elenco annuale dei lavori da realizzare nell’anno 2022, inserendo il progetto “AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI" **CUP_D18H22000090006, CUI L00405070129202200007**, annualità 2022, dell’importo di € 370.000,00, finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- in data 19.10.2022 è stato sottoscritto l’accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI”, CUP D18H22000090006, selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- con determinazione del Settore Gestione Tecnico Territoriale n. 209 (Reg. Gen. 537) del 29.12.2022 è stato affidato, allo Studio Consonni – Ingegneria, Architettura dott. ing. Paolo Consonni Via Magenta, 3 – Varese 21100 VARESE P.I. 03255600128, il servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo PNRR-M4C1-I1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense “AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI" – CUP D18H22000090006;

- la Legge n. 197 del 29.12.2022 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025), art. 1, comma 370, a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, stabilisce che, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

- l’Amministrazione Comunale, con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2023 avente ad oggetto “VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025”, ha approvato una quota di € 95.000,00 a titolo di cofinanziamento dell’opera prevedendo così un importo totale a disposizione per la realizzazione dell’opera in oggetto pari a € 502.000,00;

- in data 11.05.2023, ns. prot. 4464, lo Studio Consonni – Ingegneria, Architettura dott. ing. Paolo Consonni Via Magenta, 3 – Varese 21100 VARESE P.I. 03255600128, ha consegnato il progetto definitivo - PNRR-M4C1- I1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense “AMPLIAMENTO

PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI" CUP D18H22000090006;

- con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 18.05.2023 sono stati approvati gli atti tecnico contabili costituenti il progetto definitivo relativo all'intervento - PNRR-M4C1- I1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense "AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A.MANZONI" CUP D18H22000090006 redatto dallo studio Studio Consonni – Ingegneria, Architettura dott. ing. Paolo Consonni Via Magenta, 3 – Varese 21100 VARESE P.I. 03255600128, comportante una spesa complessiva di € 502.000,00 di cui € 340.500,00 per lavori e € 161.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con determinazione del Settore Gestione Tecnico Territoriale n. 159 (Reg. Gen. 378) del 13.10.2023 è stato affidato allo Studio Consonni – Ingegneria, Architettura dott. ing. Paolo Consonni Via Magenta, 3 21100 VARESE P.I. 03255600128 il servizio di redazione del progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, direzione lavori, contabilità, e redazione C.R.E. dei lavori del progetto "AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A.MANZONI" CUP D18H22000090006;

- in data 27.10.2023, ns. prot. 9644, lo Studio Consonni – Ingegneria, Architettura dott. ing. Paolo Consonni Via Magenta, 3 21100 VARESE P.I. 03255600128 ha consegnato il progetto esecutivo PNRR-M4C1- I1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense "AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A.MANZONI" CUP D18H22000090006;

- la spesa di progetto è finanziata nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per € 407.000,00 e con fondi propri di bilancio per € 95.000,00;

- in data 08.11.2023, il sottoscritto Geom. Mauro Bignami, in qualità di tecnico Validatore, in contraddittorio con i progettisti, ha esperito la verifica sugli elaborati del progetto esecutivo ex art. 42 del D.lgs. 36/2023 ed ai sensi dell'art. 42, comma 4, e ha redatto verbale sull'attività di verifica svolta;

- il sottoscritto, responsabile unico del procedimento, ha espresso giudizio di validazione del progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;

- con determinazione del Settore Gestione Tecnico Territoriale n. 193 (Reg. Gen. 443) del 10.11.2023 sono stati approvati gli atti tecnico contabili costituenti il PROGETTO ESECUTIVO PNRR-M4C1- I1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense "AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI" – CUP D18H22000090006, redatti dallo Studio Consonni – Ingegneria, Architettura dott. ing. Paolo Consonni Via Magenta, 3 21100 VARESE P.I. 03255600128, che prevede una spesa complessiva di € 502.000,00 di cui € € 340.500,00 per lavori e € 161.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con determinazione del Settore Gestione Tecnico Territoriale n. 251 (Reg. Gen. 569) del 29.12.2023 i lavori di "AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI" – CUP D18H22000090006, sono stati aggiudicati all'impresa Itaca Costruzioni srl, con sede in Contrada Tabaccaro n. 1, 91025 Marsala P.IVA 02607680812 per il ribasso del 20% e quindi per l'importo pari a € 190.894,38 oltre € 5.250,00 per oneri per la sicurezza ed € 96.632,02 quale costo della manodopera per un totale pari a € 292.776,40 euro oltre

IVA 10% (€ 29.277,64);

- i suddetti lavori sono finanziati mediante PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e con fondi propri di bilancio;

- la spesa di euro 502.000,00, come dettagliato nel quadro economico di progetto, è debitamente imputata al capitolo 21721/1, codice 04022, voce 7130, del bilancio in corso di esercizio;

- il contratto relativo ai lavori in oggetto è stato sottoscritto in data 02.02.2024;

-con determinazione di questo settore n. 143 del 18.04.2024 è stata autorizzata l’erogazione dell’anticipazione richiesta dalla Ditta Itaca Costruzioni srl, con sede in Contrada Tabaccaro n. 1, 91025 Marsala P.IVA 02607680812, previa presentazione di fattura elettronica, per l’importo di € 58.555,28 oltre IVA 10%, quale anticipazione del 20% del valore economico del contratto di appalto, ai sensi dell’art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

-a seguito di richiesta esplicita della ditta Itaca prot.1465 del 12.02.2024 è stata concordata la consegna dei lavori per la data del 10 giugno 2024, successivamente aggiornata per ulteriore richiesta di Itaca al 18 giugno 2024;

-in data 18 giugno 2024 sono stati consegnati i lavori e Itaca ha sottoscritto il relativo verbale senza riserva alcuna.

RILEVATO che:

- successivamente alla consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori ha riscontrato che nessuna lavorazione, alla data del 2 luglio 2024, era stata avviata. Dunque, con comunicazione in pari data, il Diretto dei Lavori sollecitava l’avvio delle opere;
- tale comunicazione non ha sortito alcun effetto, tanto che in data 10 luglio 2024, il Direttore dei Lavori ha dovuto nuovamente sollecitare l’avvio delle lavorazioni, ancora del tutto assenti. In quell’occasione, il Direttive Lavori convocava l’impresa per il 19 luglio 2024 per definire il programma dei lavori, sino ad allora neppure trasmesso;
- nemmeno tale invito ha consentito di dare avvio ai lavori, costringendo così il Direttore dei Lavori in data 24 luglio 2024, ai sensi dell’art. 122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2024, ad assegnare ad Itaca (a) *“un termine di **20 giorni**, decorrenti dalla comunicazione del presente provvedimento per iniziare effettivamente i lavori”*, (b) *un termine di **15 giorni** decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento per presentare alla direzione lavori ed al RUP un programma di esecuzione dei lavori dettagliato ai sensi dell’art. 32 c. 9 dell’allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, come previsto dall’art. 2.7 del Capitolato Speciale d’Appalto aggiornato”*. Veniva altresì già fissata *“la data del **12 agosto 2024 ore 12:00** per una verifica in contraddittorio dell’ottemperanza al presente provvedimento”*.

RILEVATO altresì che con verbale di sopralluogo effettuato in data 12 agosto 2024, che si allega al presente provvedimento, è stato accertato che il *“cantiere non è stato installato”* e che *“nessuna lavorazione è stata ad oggi iniziata”*, con conseguente attestazione del fatto che l’impresa non ha adempiuto a quanto disposto dal Direttore dei Lavori con il provvedimento di avvio della procedura di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 122 del Codice dei contratti pubblici.

Considerato che:

- (i) il Contratto d’appalto prevede espressamente:

a) all'art. 3, comma 1 che *“l'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione”*;

b) all'art. 5 che i lavori avrebbero dovuto essere eseguiti nel tempo ivi indicato, decorrente dalla data di consegna dei lavori;

c) all'art. 14 la disciplina della risoluzione del Contratto in caso di ritardo dell'appaltatore. Tale disposizione prevede che *“l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali”*;

RILEVATO CHE nonostante quanto appena precisato, i lavori non hanno mai preso avvio per mera volontà di Itaca, la quale non ha avviato neppure le installazioni di cantiere, né ha mai dato corso all'art. 2.7 del Capitolato speciale d'appalto, che prevedeva che *“prima dell'inizio dei lavori, l'esecutore presenta alla stazione appaltante un programma di esecuzione dei lavori dettagliato ai sensi dell'art. 32 c. 9 dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni riguardo il periodo di esecuzione, l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento”*.

RILEVATO ALTRESÌ CHE i diversi tentativi richiamati in premessa del Direttore dei Lavori al fine di consentire l'effettivo avvio dei lavori non hanno prodotto alcun effetto.

RILEVATO ULTERIORMENTE CHE, allo stesso modo, non ha prodotto nessun effetto, come sopra segnalato, la diffida di cui all'art. 122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 inviata dal Direttore dei Lavori in data 24 luglio 2024.

RITENUTO CHE il comportamento dell'impresa integra un grave ritardo nell'esecuzione dell'appalto, oltre che all'inadempimento degli obblighi assunti con il contratto, che non lascia altra soluzione alla stazione appaltante se non quella della risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, dell'art. 2.11 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 14 del contratto d'appalto.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) **di recepire** i contenuti del verbale redatto dal direttore dei lavori in data 12/08/2024, che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dichiarare** ai sensi dell'art. 122, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, la risoluzione del contratto di d'appalto sottoscritto in data 2 febbraio 2024 tra il Comune di Lavena Ponte Tresa e Itaca Costruzioni S.r.l., con sede in Contrada Tabaccaro n. 1 91025 Marsala (TP);
- 3) per le motivazioni in premessa, qui da intendere richiamate, **di approvare** l'allegato atto di risoluzione, ai sensi dell'art. 122, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, del contratto di d'appalto sottoscritto in data 2 febbraio 2024 tra il Comune di Lavena Ponte Tresa e Itaca Costruzioni S.r.l., con sede in Contrada Tabaccaro n. 1 91025 Marsala (TP);
- 4) **di disporre** la redazione dello stato di consistenza e che la Direzione Lavori predisponga lo stato di avanzamento corrispondente al finale, in modo da avere evidenza della contabilità conclusiva dell'appalto risolto, tenendo conto del fatto che non è necessario il ripiegamento

- di cantiere, tenuto conto dell'assenza completa di lavorazioni e materiale di Itaca Costruzioni S.r.l.;
- 5) **di provvedere**, in sede contabilità finale dell'appalto risolto a determinare l'onere da porre a carico dell'impresa inadempiente, in relazione alla eventuale maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il completamento dei lavori, alle penali da applicare per il ritardo e per ogni ulteriore danno che dovesse risultare riconducibile all'inadempimento dell'impresa;
 - 6) **di procedere**, una volta determinati gli importi di cui sopra e quindi alla luce dello stato di avanzamento corrispondente al finale, all'escussione della garanzia definitiva presentata dall'impresa ai sensi dell'art. 53 e 117 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - 7) **di procedere** all'escussione della garanzia presentata ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 50/2016 relativa all'anticipazione contrattuale versata ad Itaca Costruzioni S.r.l. con mandato n. 875 in data 07.05.2024;
 - 8) **di procedere** agli adempimenti conseguenti alla risoluzione contrattuale ai sensi per il nuovo affidamento dell'appalto;
 - 9) **di effettuare** le adeguate comunicazioni ad ANAC dell'intervenuta risoluzione del contratto.
 - 10) **di dare atto** che i suddetti lavori sono finanziati mediante PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e con fondi propri di bilancio;
 - 11) **di dare atto** che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000, come introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;
 - 12) **di iscrivere** il presente atto nel registro delle determinazioni, disporre la raccolta nell'archivio comunale e conseguentemente la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.lavenapontetresa.va.it sull'Albo Pretorio on line ed alla sezione “trasparenza” ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Mauro Bignami

Il presente documento viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.